

LA STARTUP RELEARN CHIUDE UN ROUND DI INVESTIMENTO SEED DA 1 MILIONE DI EURO

Torino, 14 novembre 2023 - **ReLearn**, startup “cleantech” italiana attiva nel settore della gestione dei rifiuti ha chiuso un importante **round di investimento seed da 1 milione di euro**.

La startup è stata accelerata nel 2^a programma di ZERO l’Acceleratore della Rete Nazionale CDP Venture Capital dedicato al CleanTech che ha continuato a sostenerne la crescita attraverso questo follow-on partecipato anche da **LVenture Group, LA4G - Luiss Alumni for Growth, Club degli Investitori, Feel Venture e Sensible Capital**.

ReLearn, sin dalla sua fondazione, ha dimostrato una notevole capacità di innovazione e un impegno costante nel settore **cleantech**. Dopo il percorso nell’Acceleratore Zero, lanciato da CDP Venture Capital e dal main partner Eni assieme a LVenture Group ed Elis e sostenuto dai corporate partner Acea, Maire Tecnimont, Microsoft e Vodafone, la startup è stata sostenuta anche da B4i (Bocconi 4 Innovation), ha ricevuto **riconoscimenti** di rilievo a livello internazionale, tra cui l'ambito “European Social Innovation Prize - Horizon 22” dell’Unione Europea.

“I risultati raggiunti fino ad oggi sono un orgoglio per tutto il team di ReLearn. Gli sforzi che compiamo ogni giorno sono l’esempio della dedizione che mettiamo nel nostro lavoro. Gli investitori, con la loro competenza e con il loro impegno, hanno sempre lavorato in sinergia con noi e continueranno ad occupare un ruolo fondamentale per la crescita di ReLearn” - ha dichiarato **Riccardo Leonardi**, CEO e uno dei fondatori di ReLearn - *“Il nostro lavoro ha un obiettivo preciso: trasformare i rifiuti in una risorsa preziosa, sensibilizzando le persone ad una gestione consapevole di questi ultimi.”*.

Con l'importante finanziamento appena ottenuto, ReLearn è ora pronta a compiere **passi significativi** verso una crescita più rapida e sostenibile sul mercato. La **missione** di ReLearn è semplice, ma significativa: utilizzare l'intelligenza artificiale per trasformare i rifiuti in una risorsa. Questo obiettivo viene perseguito attraverso il monitoraggio e la sensibilizzazione delle comunità aziendali e cittadine riguardo alla gestione dei rifiuti.

Al centro delle soluzioni tecnologiche di ReLearn c'è **NANDO**, un sofisticato sistema di intelligenza artificiale progettato per monitorare e analizzare la produzione di rifiuti. NANDO raccoglie dati dettagliati sulla quantità e sulla qualità della raccolta differenziata, offrendo consigli mirati su come **ridurre e riutilizzare** i rifiuti prodotti. Questi dati vengono elaborati e presentati in una **dashboard** di monitoraggio che consente ai clienti di valutare e ridurre il loro impatto ambientale legato alla produzione dei rifiuti. Inoltre, NANDO utilizza queste informazioni per **coinvolgere e sensibilizzare** le comunità, attraverso strategie *gamificate*, mirate alla riduzione e al riutilizzo dei rifiuti.

Con l'investimento di 1 milione di euro appena raccolto, ReLearn è pronta a **espandersi** in nuovi mercati. La startup mira a consolidare la sua posizione in Europa, nel Regno Unito e nell'ampio settore della gestione dei rifiuti. Tra i suoi **obiettivi futuri** c'è l'espansione del proprio team e l'affermazione di NANDO come strumento di riferimento per raggiungere l'ambizioso obiettivo dello “Zero Waste”.

In un'epoca in cui la consapevolezza ambientale è in costante crescita, ReLearn vuole posizionarsi come un attore di primaria importanza nella promozione della **gestione responsabile dei rifiuti**. La soluzione dei problemi ambientali parte da una corretta raccolta dei dati e dal loro monitoraggio: ReLearn è determinata a giocare un **ruolo chiave** in questa sfida cruciale. Con il supporto di



investitori di rilievo e una chiara missione, ReLearn è pronta a **contribuire a un futuro più sostenibile per tutti.**

ReLearn è una startup innovativa nata con l'obiettivo di utilizzare l'intelligenza artificiale per aiutare le aziende a ridurre il loro impatto ambientale monitorando la raccolta differenziata all'interno dei loro uffici.



www.re-learn.eu